

Il bel tempo per ora sembra tenere

Il primo esodo ha inaugurato ufficialmente l'estate '80

Code d'auto, riviere affollate

La prima vittima della stagione: un bagnante vicentino annegato a Iesolo - Mortale inversione di marcia in autostrada

Traffico eccezionale su quasi tutte le arterie della penisola nella giornata di ieri, in coincidenza con il primo grosso esodo estivo. In particolare le arterie che conducono alle principali località turistiche sono state prese d'assalto da migliaia di macchine, che hanno dato vita a code interminabili. I centri balneari del Veneto, che nonostante un inizio di stagione piuttosto incerto avevano già registrato un buon numero di presenze già ai primi del mese, si stanno ora avviando, con gli arrivi di sabato e di ieri, verso il tutto esaurito. A Venezia centinaia sono stati i visitatori della Biennale.

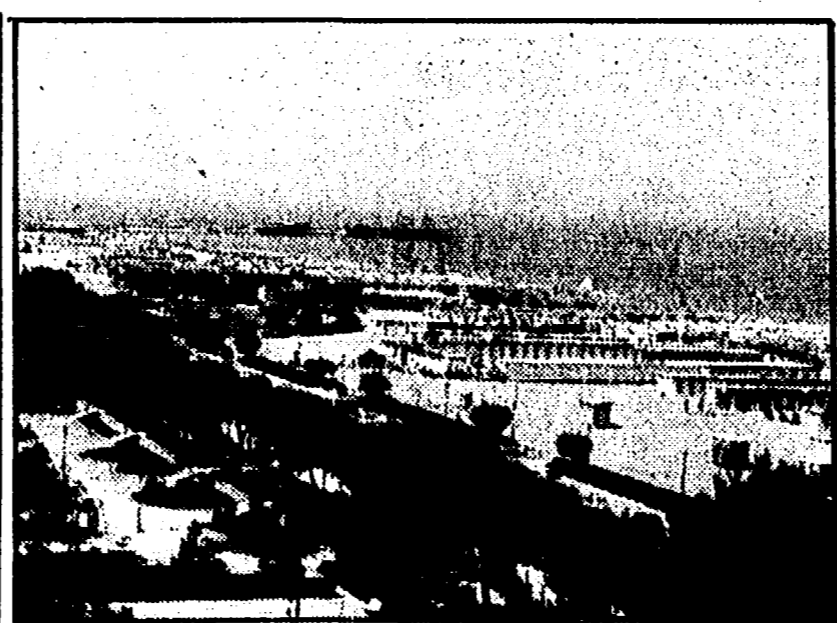
Sulla spiaggia di Jesolo, affollata di bagnanti, la giornata festiva è stata funestata dalla morte di un giovane vicentino, Federico Ceola, di 19 anni, annegato nello specchio d'acqua antistante un campeggio. Il ragazzo era giunto nella località balneare insieme ad un gruppo di amici ed era già sceso in acqua più volte. Di ritorno da

un giro in pattino, ha voluto fare un ennesimo bagno, gettandosi ad uno scoglio. Non vedendolo risalire, un suo cugino ha dato l'allarme, facendo intervenire il personale del servizio di salvataggio. In pochi minuti il giovane è stato tratto a riva e soccorso, ma è morto per asfissia da annegamento durante il trasporto all'ospedale di Jesolo.

Un lieve rallentamento dell'afflusso di turisti si è verificato ieri sulle due riviere liguri, dopo un improvviso peggioramento delle condizioni atmosferiche nella notte fra sabato e domenica e una conseguente brusca diminuzione di temperatura: dai 29 gradi di sabato si è passati ai 20 o poco più di ieri. Si calcola comunque che nel corso del fine-settimana siano giunte in Liguria almeno duecentomila persone. Nella mattinata di domenica si sono verificate code di auto ai caselli di Savona-Zinola, sulla Genova-Ventimiglia, e di Sestri Levante, sulla Genova-Livorno. Numerosi purtroppo anche gli incidenti, di cui uno

mortale nei pressi del casello di Santo Stefano Magra, in provincia di La Spezia. Poco dopo mezzogiorno, una moto, condotta dal milanese Stefano Rocchi, di 28 anni, con a bordo la ventiseienne Maria Giuseppina Bennati, anch'essa di Milano, ha improvvisamente compiuto un'inversione di marcia per portarsi, dalla corsia sud, sulla carreggiata opposta. E' stata però investita in pieno da un'auto: la giovane donna è morta sul colpo, mentre il Rocchi ha riportato lievi ferite.

Nel Lazio sole e caldo hanno indotto moltissimi romani ad abbandonare la città per riversarsi nelle località balneari. Prese d'assalto le spiagge di Ostia, Fregene, Santa Marinella. Particolarmente intenso quindi il traffico su tutte le strade che conducono al mare, in particolare la Cristoforo Colombo, la Fontina, l'autostrada Roma-Civitavecchia, dove si sono formate, in prossimità dei caselli, lunghe code. Anche sul l'autostrada del Sole il flusso dei veicoli è stato più intenso del solito.



MILANO — La grande metropoli sdraiata sulla pianura prende la sua prima parte di sole, ma intanto ha già organizzato, con la consueta efficienza e potenza di mezzi, l'esodo d'agosto.

Da qualche anno il vecchio adagio della città deserta, d'estate, non suona più. Anzi l'estate è l'occasione per vivere la città in modo diverso, aggiungendo al favore del clima fantasia, spettacolo, cultura (una volta, questa, da attribuire tutta alle «Giunte rosse», e all'8 giugno che le ha riconfermate).

Ma, naturalmente, anche se chi resta si chiude meno in casa, quelli che partono sono tanti. Dove vanno?

Milano è anche la città delle agenzie di viaggio; ce ne sono almeno duecento. Certo non tutti si rivolgono alle agenzie, ma quello è un ottimo punto d'osservazione. Il funzionario della CIT (Compagnia italiana turismo) con cui parliamo non ha riserve: «E' il boom del turismo. I

prezzi sono aumentati del 25 per cento, ma il nostro lavoro è aumentato almeno del 50 per cento. Grande richiesta per l'Egitto per quanto riguarda i Paesi esteri». E in Italia? «Tutto esaurito per l'alta stagione, a una media di 600.000 lire per 15 giorni, viaggio escluso». Dove costa meno? «In Emilia e sulla costa romagnola, ma quello è un discorso a parte». Il grande viaggio esotico è in crisi? «Tutt'altro, per quanto riguarda parecchie decine di persone vanno ai Caraibi». Prezzo? «Due milioni per quindici giorni a mezza pensione, viaggio compreso».

E' il momento del «trekking»

Alla «Zodiaco», addirittura, avvertono «un leggero aumento sulle lontane e costose destinazioni», mentre per l'Italia è il boom della Sardegna (praticamente esaurite le prenotazioni sui traghetti,

Al primo sole d'estate scatta la grande corsa alle ferie

La vacanza è avventura col lieto fine nel conto

Grande successo degli itinerari «spedizione» - Qualche ponte in meno durante l'anno per quindici giorni di pazzie - E intanto si paga il venticinque per cento in più del '79

Fra gli itinerari le valli dell'Himalaya, le Seychelles, la Cina e il Mar dei Caraibi

confermano un po' tutte le agenzie). Interesse per la «vacanza avventurosa»: «Organizziamo vere spedizioni, per esempio nelle valli Himalaiane, che hanno un grande successo tra il pubblico più sportivo». Costo? «Più o meno come una vacanza "normale" negli stessi posti. Sa, deve tener conto dell'organizzazione degli accampamenti, degli sherpa, e così via». Dunque è il momento del trekking (così si chiama questo nuovo tipo di vacanza), e di chi se lo può permettere: dall'inglese e trek, «viaggio lungo e disagiato». «Lungo sì, ma non disagiato», assicurano alla Zodiaco: insomma è l'avventura, col lieto fine compreso nel prezzo.

«Stati Uniti, Mediterraneo, Africa» — indicano senza esitazione alla «Francorosso», una big fra le organizzazioni italiane — ma anche e sempre l'Italia: «è già tutto esaurito». «Raccomandato per

andare in capo al mondo», dice uno slogan pubblicitario della «Francorosso». E per restare nel «classico» due settimane alle Seychelles costano circa un milione e settecentomila lire. «E' una delle opzioni più care, — assicurano — ma non c'è crisi».

«Stazionaria» viene definita la situazione all'Italunit, se si fa eccezione per un vero e proprio boom per le crociere: «Non saprei dire perché — dice un'impiegata — visto che i programmi e i prezzi, in proporzione, sono più o meno gli stessi. Negli anni scorsi facevamo fatica a «vendere» tutte le crociere, quest'anno vanno a ruba». Stabile il fronte dei Paesi dell'Est, con un buon incremento per le Olimpiadi di Mosca. Grande curiosità per la Cina: due milioni e mezzo per ventiquattro giorni.

Ma come fa la gente a spendere così tanto? «Con l'abolizione dei «ponti» mol-

ti risparmiano e fanno un'unica, grande vacanza all'anno». Dunque non si tratta solo di ricchi? «No, i ricchi veri vanno quando, dove e come vogliono. Diciamo che c'è una fascia abbastanza consistente di popolazione che può fare una «scelta». Cioè risparmiare durante l'anno e poi dà sfogo a curiosità e voglia di conoscere. Quindi torna ai sacrifici di sempre. L'altro giorno ho venduto una Cina a un cameriere». Può darsi che la moglie sia la padrona del ristorante... «Può darsi, ma può darsi di no».

Quindici giorni alle Maldive

Vediamo un prezzo per i Caraibi. «Cuba, diciassette giorni in albergo di prima più visite guidate, un milione e mezzo tutto compreso». E mezzo milione in meno rispetto a quanto chiedeva una altra agenzia (a mezza pen-

sione). «Cuba è la meno cara. E, per tornare al discorso di prima, è più facile vendere Cuba a diciassette giorni che Praga a cinque».

«Ventana», altra grossa agenzia. Solita musica per l'Italia (soprattutto a Sud): «tutto esaurito», anche per quanto riguarda una formula che consente di affittare appartamenti. «Tira» la Grecia, e anche la Tunisia: «Ottanta giorni in Tunisia 390.000 tutto compreso. Otto giorni in Sicilia, in certi millaggi, costano anche 500 mila, a mezza pensione e viaggio escluso». Una proposta speciale? «Maldive: un milione e tre, tutto compreso per 15 giorni». Per i più giovani? «Bangalow a Sorrento, quattro letti senza servizi, 180 mila a settimana». I soldi ce li hanno? «Pare di sì».

E a luglio comincia «Milano Estate». Praticamente gratis, tutto compreso.

s. pa.

Cadavere nel fiume Lambro a Milano Suicidio?

MILANO — Non si è ancora conclusa l'opera dei vigili del fuoco che dalla mattinata di ieri stanno cercando di ripescare il cadavere d'un uomo dalle acque del fiume Lambro.

Sono stati alcuni cittadini a segnalare la presenza nel tratto di fiume che attraversa il Parco Lambro, nelle vicinanze di via Folli.

Le squadre di sommozzatori intervenute, pur lavorando intensamente per tutta la giornata non sono riuscite per ora a recuperare il cadavere, che è rimasto impigliato in una grata metallica di una chiusa.

Le operazioni sono state interrotte al sopraggiungere dell'oscurità e verranno riprese questa mattina. L'ipotesi avanzata è per il momento quella del suicidio. A poca distanza dal punto del ritrovamento sono stati ritrovati degli abiti da uomo.

Picchio testimone al processo ad «Autonomia»: arrestato

PADOVA — Gianni Tonello, un giovane di 24 anni di San Giorgio delle Pertiche (Padova), considerato vicino ad «Autonomia operaia» è stato arrestato ieri in esecuzione di un ordine di cattura della Procura della Repubblica di Padova per lesioni ed oltraggio a testimone.

Tonello, un paio di sere fa, in una pizzeria di Camposampiero avrebbe affrontato un conoscente, Egidio Marconato, di 26 anni di Santa Giustina in Colle, testimone d'accusa al processo in corso a Padova contro 33 giovani dell'area di Autonomia, e dopo averlo insultato, gli avrebbe chiesto quanti soldi ha intascato dal sostituto procuratore Pietro Calogero per testimoniare.

Non ottenendo alcuna risposta dall'interlocutore, Tonello lo avrebbe colpito con un pugno al volto procurandogli la rottura del setto nasale. L'altro ieri Marconato aveva denunciato l'episodio ai carabinieri.

Sotto sequestro le schede elettorali a Canosa

CANOSA DI PUGLIA (Bari) — La procura della Repubblica di Bari, in provincia di Bari, ha disposto il sequestro di tutte le schede per le elezioni regionali, provinciali e comunali delle votazioni svoltesi nelle 38 sezioni del Comune di Canosa di Puglia. Il sequestro è stato compiuto nella prima sezione elettorale di Canosa di Puglia, trasformata in ufficio elettorale centrale.

Il provvedimento di sequestro sarebbe stato deciso in seguito ad una segnalazione su irregolarità riscontrate negli atti elettorali di una delle 38 sezioni. Sembra che il provvedimento della magistratura non abbia tuttavia interrotto le operazioni in corso per la proclamazione degli eletti. Secondo notizie diffuse in paese, gli eventuali errori potrebbero essere stati originati da una interpretazione inesatta delle norme per lo scrutinio delle schede, che avrebbe provocato l'attribuzione di voti preferenziali in eccesso a candidati di tutte le liste.

Dal nostro inviato

RIMINI — Fra ieri l'altro e ieri si è avuta la prima grossa ondata di villeggianti lungo i 130 chilometri di spiaggia e nelle 43 località balneari della riviera emiliano-romagnola. Ieri in particolare i 1400 stabilimenti balneari, i 940 ristoranti e trattorie, le oltre 600 tavole calde, pizzerie e bar hanno fatto il loro primo «pieno» di queste stagioni, partita con il piede giusto.

«E' ancora presto — dicono all'Azienda di soggiorno di Rimini — per fare previsioni. La prudenza non è mai troppa. Basterebbe un rovescio meteorologico a far saltare o a incrinare molti pronostici». Intanto i 4500 fra alberghi e pensioni, i 56 mila appartamenti, i 60 residences, le 240 fra case per ferie e «colonie», i 48 parchi, ostelli, musei e strade hanno ripreso a riempirsi di italiani e di stranieri.

Chi vi è arrivato per la prima volta (e non sono pochi come hanno stimato le «agenzie») o vi ha fatto ritorno, sulla spiaggia o in uno dei ben 560 centri sportivi vi ha trovato villeggianti venuti in maggio-giugno. Stranieri, in particolare, come vuole una tradizione che si rinnova a partire da Pasqua. Primi vengono i tedeschi, ma quest'anno c'è stata una novità: gli «arrivi» e le «presenze» in

Ma a Rimini è già tutto esaurito

Registrato il primo «pieno» sulla riviera emiliano-romagnola - In aumento a maggio i turisti tedeschi - Anche gli italiani stanno forse scoprendo i vantaggi della bassa stagione

maggio (pioggia in abbondanza) sono aumentati, rispetto allo stesso mese dello scorso anno, del 52,88 e del 71,27 per cento. Il calcolo, va detto subito, è stato fatto su cifre modestissime che, pur in misura minore, riguardano anche villeggianti italiani.

Il fenomeno dell'incremento turistico in Emilia-Romagna lascia anche aperta la porta ad un'altra possibilità, cioè al ragguagliamento del numero delle «presenze» registrate lo scorso anno: 30 milioni, più 14 per cento rispetto al '78. E' la stessa cifra degli «anni migliori». Stranieri, per uno, due o tre anni «distraiti» dall'offerta di altre spiagge estere, hanno finito per scegliere nuovamente (o per la prima volta) la riviera emiliano-romagnola. E non si può parlare, per la nostra costa, di perdita del livello della concorrenzialità, anche se si erano posti e si pongono problemi per una riqualificazione di strutture ricettive e di un miglioramento di servizi che metà dei primi vanno in

agosto, o meglio intorno a ferragosto, e per pochi giorni, aumentando così l'immagine delle «città vuote» per diverse settimane dell'estate piena.

Il fenomeno dell'incremento turistico in Emilia-Romagna lascia anche aperta la porta ad un'altra possibilità, cioè al ragguagliamento del numero delle «presenze» registrate lo scorso anno: 30 milioni, più 14 per cento rispetto al '78. E' la stessa cifra degli «anni migliori». Stranieri, per uno, due o tre anni «distraiti» dall'offerta di altre spiagge estere, hanno finito per scegliere nuovamente (o per la prima volta) la riviera emiliano-romagnola. E non si può parlare, per la nostra costa, di perdita del livello della concorrenzialità, anche se si erano posti e si pongono problemi per una riqualificazione di strutture ricettive e di un miglioramento di servizi che metà dei primi vanno in

me. Enti locali, movimenti cooperativi e privati. «Se turisti stranieri hanno scelto ancora una volta le nostre spiagge, crediamo non si debba escludere che un fatto valutario: le nostre carte migliori rimangono la politica dei prezzi e i servizi offerti».

I prezzi: anche quest'anno il loro aumento è stato tenuto al di sotto dell'indice di svalutazione della lira. A Rimini, un turista per una camera doppia con servizi, pensione completa, servizio, tasse, IVA 9 per cento e cabina al mare paga ogni giorno una cifra che oscilla, a seconda della categoria dell'albergo e del periodo scelto, fra le 9 e le 27 mila lire. Le «campagne» di promozione, rivolte in special modo all'estero e che non hanno riguardato evidentemente solo il fattore prezzi, hanno fatto centro a giudicare dalla pioggia delle prenotazioni che, aggiunte a quelle degli italiani, confermano come la nostra riviera continua ad essere la

meta del più forte movimento turistico d'Europa.

«Nei programmi di quest'anno ci sono conferme, ma anche novità di rilievo. Una di queste novità è data da «Vacanze verdi», cioè da una gamma di iniziative rivolte ai giovani: centri, dialocati lungo tutta la costa, aiutano a realizzare una vacanza piena, non convenzionale» con una serie di agevolazioni e di proposte che vanno esattamente nella direzione dello slogan che si è scelto quest'anno la riviera emiliano-romagnola: «Non solo mare».

Dietro queste tre parole c'è una complessa organizzazione che consente, più degli anni passati, ai turisti «di muoversi, vedere e di scoprire o riscoprire il territorio» e di conoscere gente disponibile e appassionata con la quale recuperare la storia vissuta e la cultura di questa regione: si va dalle escursioni a piedi o in bicicletta nelle Valli di Comacchio alla mostra di disegni e stampe del Settecento

a Rimini, dai corsi di mosaico a Lido Adriano al concerto in chiesa o nel parco, dal festival internazionale del teatro in piazza a Santarcangelo, anche con laboratori e seminari, agli incontri con il jazz, dalle sagre di paese alle feste di borgata al cinema no-stop.

«Vacanze verdi vuol dire vacanze giovani con sconti e agevolazioni per 100 occasioni, ma l'età — dice la Unitur — non conta». A significare che queste e le molte altre occasioni sono state studiate per coinvolgere tutti, comprese quelle dei viaggi (nessa giornata o una giornata, con partenza da Rimini) che consentono di portarsi in 18 città d'arte, oppure nel Messico, a visitare i luoghi dove sorgono i villaggi etruschi.

«Anche quest'anno Rimini — dice il suo sindaco, compagno Zeno Zaffagnini — avendo migliorato servizi e strutture sarà in grado di bene soddisfare anche nuove esigenze. Escludiamo, ad esempio, ogni difficoltà per quanto riguarda il rifornimento idrico. Il potenziamento, poi, degli impianti ricreativi e culturali è l'altro fatto importante di quest'anno, insieme alla costruzione di nuove strade e di nuove zone verdi, mentre proseguono i lavori per il lago sotto il ponte di Tiberio».

Gianni Buozzi



Rio mare: il tonno così tenero che si taglia con un grissino!

Rio mare: tonno squisitamente tenero affolio d'oliva.